



Piano Triennale Offerta Formativa

IC ZEVIO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ZEVIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3558 A/10 del 15/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con delibera n. 25

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto insiste su due comuni della provincia di Verona, Zevio e Palù e si caratterizza per una marcata espansione edilizia con incremento della popolazione, dovuta anche alla trasmigrazione di nuove famiglie da altre zone della provincia e da altre nazioni.

Vincoli

Il fenomeno della manodopera di lavoratori stranieri, in buona parte stagionali, richiede da parte della scuola l'attivazione di strategie e percorsi di alfabetizzazione/accompagnamento e di pratiche di inclusione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio sono presenti plessi scolastici in tutte le frazioni più abitate. Si segnalano in particolare: due scuole dell'infanzia statali, (Zevio e Palù) cinque scuole primarie (Zevio, Volon S.Maria, Campagnola, Palù), una scuola secondaria di primo grado a Zevio e un centro di formazione professionale. Sono presenti tre scuole dell'infanzia paritarie e un nido comunale, due nidi privati e un servizio di tagesmutter familiare. Operano alcune associazioni culturali (Università del Tempo Libero, Banda musicale, C.E.A., accademia lirico-interpretativa Maria Callas) e una biblioteca comunale. Nel territorio sono presenti associazioni sportive di varie discipline. La presenza in alta percentuale di alunni stranieri di varie nazionalità costituisce un fattore dinamico della realtà scolastica e sociale che stimola un decentramento culturale.

Vincoli

La percentuale di alunni stranieri iscritti all'istituto è del 23,33%. Una parte di questi alunni proviene da famiglie poco integrate e con strumenti culturali inadeguati. Si registrano talvolta delle difficoltà a comprendere e condividere le finalità e le regole della scuola. La distribuzione demografica su un territorio relativamente ampio e sprovvisto di una rete di trasporto pubblico efficiente ostacola la realizzazione di attività integrative in orario extra-curricolare. A fronte di una realtà economica complessivamente positiva, da parte del territorio non risultano contributi sufficienti per l'implementazione tecnologica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli Enti locali di riferimento si sono adoperati per promuovere la sicurezza degli edifici e il superamento di tutte le barriere architettoniche. La gran parte delle famiglie corrisponde il contributo volontario alla scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli

Gli edifici di cui si compone l'istituto hanno spazi inadeguati alla promozione di lavori di gruppo, attività laboratoriali e creative. Alcune aule sono poco spaziose, considerando anche l'innalzamento del numero di alunni per classe verificatosi negli ultimi anni. L'istituto necessita di un'aula magna. La dotazione di LIM e DIGITAL BOARD è stata completata in tutte le classi. L'istituto inoltre ha implementato l'acquisto di device portatili da poter utilizzare nelle singole classi e assegnati in comodato d'uso agli alunni durante l'emergenza Covid.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC ZEVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

VRIC84700L

Indirizzo

VIA F.LLI STEVANI, 24 ZEVIO 37059 ZEVIO

| | |
|----------|------------------------------|
| Telefono | 0457850004 |
| Email | VRIC84700L@istruzione.it |
| Pec | vric84700l@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icszevio.edu.it |

❖ **PALU' - "DON G.BONINSEGNA" (PLESSO)**

| | |
|---------------|-------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | VRAA84701D |
| Indirizzo | VIA ROMA 12 PALU' 37050 PALU' |

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO (PLESSO)**

| | |
|---------------|----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | VRAA84702E |
| Indirizzo | VIA GRAMSCI 13 ZEVIO 37059 ZEVIO |

❖ **ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO" (PLESSO)**

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VREE84701P |
| Indirizzo | VIA F.LLI STEVANI, 22 ZEVIO 37059 ZEVIO |
| Numero Classi | 17 |
| Totale Alunni | 359 |

❖ **CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" (PLESSO)**

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VREE84702Q |
| Indirizzo | VIA PIO XII, 85 FRAZ. CAMPAGNOLA 37059 ZEVIO |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 130 |

❖ "DON LORENZO MILANI" S.MARIA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VREE84703R |
| Indirizzo | VIA DOTTORI, 12 FRAZ. SANTA MARIA 37059 ZEVIO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 98 |

❖ VOLON "S.PIO X " (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VREE84704T |
| Indirizzo | P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 6 FRAZ. VOLON 37059 ZEVIO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 105 |

❖ "F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VREE84705V |
| Indirizzo | P.ZZA SAN GIORGIO, 10 PALU' 37050 PALU' |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 76 |

❖ ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" (PLESSO)

| | |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | VRMM84701N |
| Indirizzo | VIA ALTICHIERO 21 ZEVIO 37059 ZEVIO |
| Numero Classi | 19 |

Totale Alunni

396

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Informatica | 6 |
| | Lingue | 1 |
| Biblioteche | Classica | 6 |
| Aule | Video | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 6 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 203 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 36 |

Approfondimento

Le scuole primaria e secondaria di primo grado del capoluogo necessitano di nuovi spazi (aule) per attività curricolari e di piccolo gruppo in quanto negli ultimi anni è



aumentato il numero delle classi.

Nell'ultimo anno scolastico l'Istituto ha aumentato la dotazione di LIM nelle aule scolastiche delle diverse scuole. Ha inoltre implementato l'acquisto di device portatili da poter utilizzare nelle singole classi.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|------------|
| Docenti | 128 |
| Personale ATA | 28 |

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo basa la sua opera sui principi della Costituzione repubblicana e attua le linee educative e didattiche indicate dalle leggi vigenti. L'istituto, nell'ambito del regime di autonomia, promuove una equilibrata e responsabile identità dei ragazzi, il benessere individuale e sociale, la costruzione di apprendimenti e competenze, una cittadinanza consapevole, "nella piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione rivolta al 100% delle alunne, degli alunni, delle studentesse e degli studenti" (nota 1143, 17-05-2018).

*L'istituto si ispira agli obiettivi indicati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in particolare all'obiettivo n. 4: **"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti"**.*

"UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO PERCHÉ NON RESTI INDIETRO NESSUNO"

La scuola è l'espressione organizzata della società nell'opera di formazione dei ragazzi, ne interpreta i bisogni, mette in atto buone pratiche didattiche e guida i processi educativi attraverso la capacità di essere:

- **scuola inclusiva:** attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;
- **scuola accogliente:** in grado di rendere motivante e gratificante



l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;

- **scuola formativa:** *in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana;*

- **scuola aperta:** *come laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;*

- **scuola per una cittadinanza attiva e democratica:** *che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;*

- **scuola attuale:** *capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.*

La scuola dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di 1° grado, pur mantenendo specifiche identità e diversità, sono protagoniste di processi unitari e di continuità didattica: gli insegnanti sono chiamati ad affrontare collegialmente problemi comuni, condividere e organizzare risorse umane e materiali, rispondere a bisogni e ad aspettative provenienti dal contesto sociale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

| |
|----------|
| Priorità |
|----------|



Miglioramento rispetto alla media regionale e/o della macro zona degli esiti delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte della scuola primaria.

Traguardi

Miglioramento nel triennio del punteggio delle classi terze della scuola secondaria e delle classi quinte della scuola primaria, delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese fino al raggiungimento della media percentuale della macro zona e/o della fascia regionale.

Priorità

Riduzione della varianza fra le classi di tutti i plessi dell'Istituto comprensivo nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Raggiungere la media di variabilità, tra le classi nella scuola secondaria e primaria, in riferimento al dato relativo alla macro zona

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare la competenza imparare ad imparare, diffondere competenze digitali, promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardi

Miglioramento nel triennio delle UDA e delle progettazioni legate allo sviluppo delle competenze chiave (imparare ad imparare, digitali, spirito di iniziativa e di imprenditorialità).

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nella scuola primaria classe quinta e nella terza classe della scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Raggiungere e/o superare la media nazionale delle prove standardizzate dopo tre anni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto è attento alle esigenze dei singoli alunni, delle famiglie e della società. Pone attenzione a temi emergenti, di forte interesse sociale e con importanti implicazioni educative come la gestione delle relazioni interpersonali in età pre-adolescenziale, l'adozione di buoni e corretti stili di vita, la cittadinanza responsabile, la didattica per competenze.

La scuola s'impegna ad educare "ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali" (punto 4.7, Agenda 2030) nell'ottica del "pieno sviluppo della persona umana" (art.3 Costituzione).

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha esplorato molte delle possibili azioni che possono implementare un utilizzo della tecnologia a favore dell'inclusione per progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi da

quelli propri della lezione frontale.

L'utilizzo delle APP della piattaforma Gsuite ha portato un'ulteriore innovazione nell'ambiente scolastico perché tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate della classe virtuale "classroom". I docenti sono stati formati nell'utilizzo di tale strumentazione innovando quindi anche la pratica didattica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto Ipad nella scuola primaria a partire dalla classe seconda

CONTENUTI E CURRICOLI

Attuazione del progetto di durata triennale "Cantiere Nuova didattica 2018" per sperimentare esperienze di pedagogia attiva e didattica laboratoriale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attuazione del progetto "Ambienti di apprendimento innovativi"
Azione#7#PNSD finanziato dal Miur presso la scuola primaria di Zevio

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative ICT LAB

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-------------------------------|---------------|
| PALU' - "DON G.BONINSEGNA" | VRAA84701D |
| SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO | VRAA84702E |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-------------------------------|---------------|
| ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO" | VREE84701P |
| CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" | VREE84702Q |
| "DON LORENZO MILANI" S.MARIA | VREE84703R |
| VOLON "S.PIO X " | VREE84704T |
| "F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' | VREE84705V |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-------------------------------|---------------|
| ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" | VRMM84701N |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PALU' - "DON G.BONINSEGNA" VRAA84701D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO VRAA84702E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO" VREE84701P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" VREE84702Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"DON LORENZO MILANI" S.MARIA VREE84703R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

VOLON "S.PIO X " VREE84704T

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' VREE84705V
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" VRMM84701N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|--|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta | 1 | 33 |

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------|-------------|---------|
| Delle Scuole | | |

Approfondimento

| classe | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|-------------|----|----|----|----|
| tempo scuola 27 ore | | | | | |
| tempo scuola 40 ore | | | | | |
| Italiano | 8 | 8 | 7 | 7 | 7 |
| | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| Area antropologica (storia geografia studi sociali) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Matematica | 8 | 7 | 7 | 7 | 7 |
| | 10 | 10 | 9 | 9 | 9 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia | Trasversale | | | | |
| | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

| | | | | | |
|--------------------------|---|---|---|---|---|
| Arte immagine | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze motorie | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| IRC/Attività Alternative | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC ZEVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

PALU' - "DON G.BONINSEGNA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Il curricolo della scuola dell'infanzia è pubblicato sul sito dell'istituto alla voce alunni al seguente link: <https://www.icszevio.edu.it/pagina/286/curricolo-scuole-infanzia-as-20192020> Sez. B Sperimentazione Montessori Finalità educative Le insegnanti della sez. B, che stanno ultimando la formazione biennale del corso di Differenziazione didattica Montessori per Scuola dell'Infanzia, hanno avviato una sperimentazione del Metodo, in linea con le finalità della Rete Montessori a cui l'Istituto aderisce. Il ruolo dell'insegnante montessoriana è accompagnare l'evolversi della mente del bambino predisponendo un ambiente adeguato e scientificamente strutturato, nel quale i bambini si muovono e scelgono i materiali che hanno a disposizione secondo il principio della libera scelta. Libertà intesa non come libero arbitrio ma come possibilità di seguire inclinazioni e bisogni personali, nell'ottica di facilitare l'autonomia e l'indipendenza del bambino e di svilupparne le capacità costruttive innate. Attività di vita pratica - la cura di sé - la cura dell'ambiente - il lavoro della mano - attività connesse al cibo - le buone maniere - attività manuali e creative Attività sensoriale - materiali scientifici strutturati Attività per scoprire il mondo - geografia - botanica - zoologia - tempo Attività per lo sviluppo del linguaggio - nomenclature - libri Attività di preparazione alla letto-scrittura - le lettere smerigliate - esercizi sui suoni - l'alfabetario mobile - Attività logico-matematica - materiali scientifici strutturati

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa in un monte ore annuo di 33 ore, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso l'utilizzo della quota dell'autonomia); è un insegnamento trasversale tra le discipline; per es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e

agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (tecnologia, scienze naturali e geografia); ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (scienze naturali e motorie) . All'interno del consiglio di classe/interclasse/sezione si individua il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento (possibilmente non l'insegnante coordinatore di classe né quello di storia): avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli; si occuperà di compilare il modulo riassuntivo delle attività prima dello scrutinio quadrimestrale e finale, e di inviarlo al referente per l'educazione civica. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ALLEGATO:

RIFERIMENTI NORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Il curriculum della scuola dell'infanzia è pubblicato sul sito dell'istituto alla voce alunni al seguente link: <https://www.icszevio.edu.it/pagina/286/curricolo-scuole-infanzia-as-20192020>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa in un monte ore annuo di 33 ore, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso l'utilizzo della quota dell'autonomia); è un insegnamento trasversale tra le discipline; per es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (tecnologia, scienze naturali e geografia); ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (scienze naturali e motorie) . All'interno del consiglio di classe/interclasse/sezione si individua il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento (possibilmente non l'insegnante coordinatore di classe né quello di storia): avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli; si occuperà di compilare il modulo riassuntivo delle attività prima dello scrutinio quadrimestrale e finale, e di inviarlo al referente per l'educazione civica. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ALLEGATO:

RIFERIMENTI NORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola primaria suddiviso per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013) . Il curricolo della scuola primaria è pubblicato nella Sezione Alunni del sito dell'istituto al seguente link:
<https://www.icszevio.edu.it/pagina/264/curricolo-distituto-scuola-primaria>.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

RIFERIMENTO NORMATIVO: LEGGE 92/2019 ARTICOLO 1 1. L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'Educazione Civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la

conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. ARTICOLO 2 3. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo. Il curricolo di Educazione Civica è pubblicato nella Sezione Alunni del sito dell'istituto al seguente link:
<https://www.icszevio.edu.it/sito-download-file/2719/all>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza

digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ALLEGATO:

RIFERIMENTI NORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi che richiedono attenzione alle dinamiche relazionali. 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Affiancamento ai docenti in caso di necessità.

ALLEGATO:

PROGETTO ORGANICO POTENZIATO 2021-2022.PDF

NOME SCUOLA

CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola primaria suddiviso per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013) . Il curriculum della scuola primaria è pubblicato nella Sezione Alunni del sito dell'istituto al seguente link:
<https://www.icszevio.edu.it/pagina/264/curricolo-distituto-scuola-primaria>.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

RIFERIMENTO NORMATIVO: LEGGE 92/2019 ARTICOLO 1 1. L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'Educazione Civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. ARTICOLO 2 3. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum. Il curriculum di Educazione Civica è pubblicato nella Sezione Alunni del sito dell'istituto al seguente link:
<https://www.icszevio.edu.it/sito-download-file/2719/all>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una

mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L’insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l’occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell’insegnamento dell’educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell’ottica di un’educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l’acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ALLEGATO:

RIFERIMENTI NORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell’insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi che richiedono attenzione alle dinamiche relazionali. 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d’italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Affiancamento ai docenti in caso di necessità.

ALLEGATO:

PROGETTO ORGANICO POTENZIATO 20_21.PDF

NOME SCUOLA

"DON LORENZO MILANI" S.MARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola primaria suddiviso per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013) . Il curricolo della scuola primaria è pubblicato nella Sezione Alunni del sito dell'istituto al seguente link:
<https://www.icszevio.edu.it/pagina/264/curricolo-distituto-scuola-primaria>.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

RIFERIMENTO NORMATIVO: LEGGE 92/2019 ARTICOLO 1 1. L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'Educazione Civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. ARTICOLO 2 3. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo. Il curricolo di Educazione Civica è pubblicato nella Sezione Alunni del sito dell'istituto al seguente link:
<https://www.icszevio.edu.it/sito-download-file/2719/all>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08

introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una "civic education", tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ALLEGATO:

RIFERIMENTI NORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi che richiedono attenzione alle dinamiche relazionali. 3.

Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica,

con attività sia individuale che di gruppo. 4. Affiancamento ai docenti in caso di necessità.

ALLEGATO:

PROGETTO ORGANICO POTENZIATO 2021-2022.PDF

NOME SCUOLA

VOLON "S.PIO X " (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola primaria suddiviso per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013) . Il curriculum della scuola primaria è pubblicato nella Sezione Alunni del sito dell'istituto al seguente link:
<https://www.icszevio.edu.it/pagina/264/curricolo-distituto-scuola-primaria>.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

RIFERIMENTO NORMATIVO: LEGGE 92/2019 ARTICOLO 1 1. L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'Educazione Civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. ARTICOLO 2 3. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di

autonomia utile per modificare il curricolo. Il curricolo di Educazione Civica è pubblicato nella Sezione Alunni del sito dell'istituto al seguente link:

<https://www.icszevio.edu.it/sito-download-file/2719/all>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ALLEGATO:

RIFERIMENTI NORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi che richiedono attenzione alle dinamiche relazionali. 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Affiancamento ai docenti in caso di necessità.

ALLEGATO:

PROGETTO ORGANICO POTENZIATO 2021-2022.PDF

NOME SCUOLA

"F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola primaria suddiviso per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013) . Il curriculum della scuola primaria è pubblicato nella Sezione Alunni del sito dell'istituto al seguente link:
<https://www.icszevio.edu.it/pagina/264/curricolo-distituto-scuola-primaria>.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

RIFERIMENTO NORMATIVO: LEGGE 92/2019 ARTICOLO 1 1. L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole,

dei diritti e dei doveri. 2. L'Educazione Civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. ARTICOLO 2 3. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo. Il curricolo di Educazione Civica è pubblicato nella Sezione Alunni del sito dell'istituto al seguente link:
<https://www.icszevio.edu.it/sito-download-file/2719/all>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di

conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ALLEGATO:

RIFERIMENTI NORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi che richiedono attenzione alle dinamiche relazionali. 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Affiancamento ai docenti in caso di necessità.

ALLEGATO:

PROGETTO ORGANICO POTENZIATO 2021-2022.PDF

NOME SCUOLA

ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola secondaria per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del

16 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013). Il curriculum della scuola primaria è pubblicato nella Sezione Alunni del sito dell'istituto al seguente link: <https://www.icszevio.edu.it/pagina/264/curricolo-distituto-scuola-primaria>.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

RIFERIMENTO NORMATIVO: LEGGE 92/2019 ARTICOLO 1 1. L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'Educazione Civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. ARTICOLO 2 3. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum. Il curriculum di Educazione Civica è pubblicato nella Sezione Alunni del sito dell'istituto al seguente link: <https://www.icszevio.edu.it/sito-download-file/2719/all>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel

mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L’insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l’occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell’insegnamento dell’educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell’ottica di un’educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l’acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ALLEGATO:

RIFERIMENTI NORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

L’organico potenziato assegnato alla scuola rende possibile l’attuazione di percorsi di recupero, consolidamento/potenziamento, ampliamento dell’offerta formativa.

ALLEGATO:

PROGETTO ORGANICO POTENZIAMENTO SECONDARIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ "IO MI STO A CUORE " SALUTE, BENESSERE E SICUREZZA" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il Progetto “Io mi sto a cuore: salute, benessere, sicurezza” nasce dalla volontà di sensibilizzare e informare gli studenti su argomenti e problematiche di fondamentale

importanza per il corretto sviluppo della persona. Le classi terze durante i mesi di novembre e dicembre seguiranno un percorso di formazione sul “Primo Soccorso”. La formazione per ogni classe è così articolata: 2 ore di lezione frontale in aula più 2 ore di lezione pratica in palestra. Relatrice la Dott.ssa Anna Miglioranzi, infermiera professionale e persona esperta e competente facente parte del Centro Servizi Studi Medici Città di Zevio. Gli alunni sempre delle classi terze, durante il secondo quadrimestre, seguiranno online da scuola il Laboratorio di Ca’ Dotta : Didattica Multimediale per la promozione della salute, della durata di 3 ore. La tematica sarà il Fumo. Attraverso 4 laboratori interattivi (creativo, scientifico, multimediale e immaginativo) che esplorano le emozioni e l’immaginario legati al tabagismo e nel contempo si forniscono le informazioni base su funzionalità polmonare, meccanismi fisiologici delle dipendenze e altro. Per tutte le classi la prof.ssa M.Ghirlanda affronterà nel mese di Novembre il tema delle Emergenze e della stabilità degli edifici e prove di evacuazione. La Dott.ssa A. Serafin Vice Comandante della Polizia Locale di Zevio, terrà l’incontro di un’ora per ogni classe prima, relativo alla segnaletica stradale e comportamenti in strada, conoscenze del territorio in relazione alla figura dell’Agente di Polizia Municipale e primi cenni sugli incidenti stradali e relative conseguenze. Lo stesso incontro verrà proposto alle classi seconde in quanto l’anno scorso non è stato svolto causa Covid. Gli incontri si prevedono all’aperto nel cortile della scuola, alla fine di maggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Al termine delle attività di formazione relative al Primo soccorso, ogni alunno delle classi terze migliorerà il livello di competenza in ordine all’individuazione delle situazioni che necessitano dell’immediato intervento del 118 e alla capacità di allertare correttamente i servizi di soccorso. Inoltre sarà in grado di eseguire il massaggio cardiaco al bambino e all’adulto; riconosce il simbolo DAE e le finalità della defibrillazione; sarà capace di riconoscere l’ostruzione delle vie aeree e di eseguire manovre di disostruzione. Conosce i principali traumatismi ed è in grado di prestare soccorso. Obiettivi del percorso laboratoriale di Ca’ Dotta “Le vie del Fumo” sono: l’approfondimento delle motivazioni individuali che inducono a fumare, il sostegno e i processi di scelta consapevoli e la presa di coscienza delle pressioni sociali e culturali legate al tabagismo. Si approfondisce il rapporto individuale con il fumo di sigarette, si apprendono le caratteristiche neurobiologiche della dipendenza da sostanze in particolare quella da nicotina e si esplorano le emozioni e sensazioni legate al fumo. Attraverso gli interventi della prof.ssa Ghirlanda si acquisiranno conoscenze relative alle procedure di emergenza, di evacuazione e loro gestione. L’esperienza con la

dott.ssa Serafin, porterà ad assimilare comportamenti corretti quali utenti della strada, apprendere conoscenze su: codice della strada, segnaletica, norme di sicurezza e norme giuridiche riferite alla circolazione stradale. Potenziare il rispetto per la propria vita a quella degli altri, correlando i propri doveri ai diritti degli altri. Sviluppare la capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti, responsabili, rispettose delle norme in tutti gli ambienti.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Collaboreranno al progetto come esperti esterni un'infermiera e un vigile della polizia municipale.

❖ "COPPA GALILEI XIII EDIZIONE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SECONDE E TERZE

L'attività culminerà con la partecipazione alla coppa Galilei organizzata dalla scuola secondaria di secondo grado "Galileo Galilei" di Verona, prevede: - una selezione iniziale con cui verrà formata una squadra di sette alunni (4-5 di terza, 3-4 di seconda) più una riserva; - 3-4 pomeriggi di allenamento sotto la supervisione del docente organizzatore. La gara si svolgerà presso la scuola secondaria di secondo grado "Galileo Galilei.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare il gusto per la ricerca. Incoraggiare a "mettersi alla prova". - Confrontarsi con standard nazionali e con committente esterno. - Acquisire la consapevolezza delle proprie scelte quali la partecipazione ad un concorso. - Favorire lo sviluppo delle abilità logiche. - Valorizzare le eccellenze. - Far lavorare i ragazzi, da soli o in gruppo, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe. Far sperimentare loro l'uso ludico, curioso e inusuale della matematica. - Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. - Potenziare anche la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, di discernere le proprie e le altrui propensioni e di ottimizzarle per il miglior rendimento del gruppo stesso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "FAI LA GUIDA A VILLA DA LISCA" CLASSE 2^ G, 2^ A E 2^D SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La conoscenza della storia di Villa Da Lisca costituisce la base per aprire l'edificio al territorio tramite una visita guidata gestita dagli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Maturare l'identità personale e sociale, sviluppare l'autonomia di giudizio, la fiducia e la responsabilità personale ad acquisire autocontrollo. - Imparare a rispettare gli altri e l'ambiente, con una partecipazione attiva. - Stimolare il confronto interpersonale di natura logica, morale e sociale. - Sviluppare conoscenze e abilità per acquisire competenze atte a organizzare un adeguato metodo di lavoro. - Saper ricavare e selezionare consultando i documenti informazioni utili per la costruzione di elaborati. - Saper relazionare a terzi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Sono coinvolti nel progetto l'assessorato alla cultura del Comune di Zevio e le proprietarie della villa.

❖ L'IPAD NELLA CLASSE PRIMA SECONDA A

Con il progetto Ipad si propone una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, tra cui quelle digitali, e per un apprendimento attivo e collaborativo. L'organizzazione didattica seguirà il percorso ministeriale in tutte le altre classi prime. Il nuovo ambiente classe prevederà l'uso della tecnologia integrata nella didattica, attraverso l'utilizzo dei dispositivi elettronici in dotazione all'istituto, coinvolgendo varie discipline e docenti. Con tale progetto non verrà eliminato l'uso dei libri cartacei e dei quaderni, ma si affiancheranno tali strumenti agli Ipad. L'uso di ausili tecnologici nella didattica permette di gestire con efficacia e incisività una didattica multidisciplinare che favorisce lo sviluppo di competenze

trasversali e la condivisione di nozioni, riflessioni, idee. App dedicate agevolano l'apprendimento anche per i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali: in questo senso, le tecnologie contribuiscono alla creazione di una scuola inclusiva, accessibile a tutti senza barriere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare ciascun alunno e le sue potenzialità. - Sviluppare le competenze digitali per le discipline coinvolte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"MUSICANDO" SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO**

La musica contribuisce alla formazione e all'educazione dell'individuo nella sua globalità, toccando in modo particolare gli aspetti legati all'espressione non verbale e alla corporeità. Il bambino dai tre ai cinque approda alla conoscenza della realtà circostante attraverso attività di tipo esperienziale in cui operano simultaneamente diversi canali di apprendimento: motorio, percettivo, emotivo, affettivo, comunicativo, relazionale e cognitivo. L'intervento musicale può inserirsi adeguatamente in questo percorso formativo quando, più che "dare" competenze prettamente musicali, offre al bambino uno "spazio/tempo" in cui egli possa esprimersi individualmente e in gruppo, mettendosi in gioco globalmente, con il corpo, la voce, il gesto e il movimento, in situazione piacevoli di scoperta e sperimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. favorire la consapevolezza corporea rispetto a sé, agli altri e all'ambiente (esplorazione dello spazio: limiti e possibilità)
2. favorire la coordinazione motoria globale e fine
3. sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione generale nel rispetto delle regole e delle attività
4. sviluppare ed affinare le capacità ritmiche, vocali, gestuali ed espressivo/corporeo
5. sostenere e favorire lo sviluppo della creatività e dell'iniziativa personale
6. favorire la socializzazione e l'integrazione tramite il "lavoro" di gruppo e la cooperazione
7. rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità personali
8. rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana, interiorizzare e rappresentare il proprio corpo fermo e in movimento
9. reagire a suoni, rumori, musiche, indicazioni verbali, muovendosi in modo libero e/o guidato, individualmente o in gruppo
10. imitare, riprodurre, variare suoni, rumori, melodie,

con la voce e con gli strumenti 11. memorizzare e riprodurre canti e filastrocche 12. mantenere la pulsazione e riprodurre semplici cellule ritmiche con il gesto/suono e strumenti a piccola percussione 13. memorizzare e riprodurre semplici coreografie di gruppo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Gli esperti esterni appartengono all'associazione "Arcobaleno".

❖ "VIAGGIANDO CON IL KAMISHIBAI" SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO

Ascoltare storie, così come ri-raccontarle e inventarne di nuove, è fondamentale per la crescita cognitiva ed emotiva del bambino perché permette di conoscere e comprendere il mondo, di acquisire consapevolezza della propria interiorità e di quella altrui. Proprio per questi motivi la lettura di storie ad alta voce è una prassi consolidata nella scuola dell'infanzia. Uno strumento molto utile per sviluppare queste capacità è il kamishibai, ossia un teatrino di cartone o legno – derivante da un'antica tradizione giapponese - che consente di narrare una storia accompagnando contestualmente alla lettura la visione di tavole illustrate che rappresentano le sequenze narrative, che vengono fatte scorrere, una alla volta, all'interno del teatrino. Sul retro delle tavole c'è il testo della storia, quindi i bambini ascoltano la narrazione e, contemporaneamente, guardano la tavola illustrata. L'affiancamento della narrazione alla visione delle immagini illustrate favorisce la comprensione della narrazione da parte dei bambini e fa leva sulla loro capacità immaginifica, facendoli entrare nel mondo fantastico della storia che si sta narrando.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare l'attività narrativa nei bambini; - Sviluppare il senso del gruppo, perché si condivide più facilmente la narrazione; - Sviluppare il linguaggio e le capacità espressive (soprattutto se i bambini narrano nuove storie); - Sviluppare la capacità di interazione, in particolar modo se la narrazione si costruisce in maniera dialogica; - Stimolare la loro capacità immaginativa e creativa. Competenze attese: Partecipazione, interesse e coinvolgimento nelle varie attività proposte.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ "LET'S PLAY ENGLISH" TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DELL'ISTITUTO

Il progetto, che prevede l'intervento di un esperto (insegnante madrelingua) in contemporaneità con l'insegnante di lingua inglese della classe, si propone come obiettivi l'ampliamento lessicale e il miglioramento della pronuncia e dell'intonazione, favoriti da un ambiente stimolante e un contesto più autentico per incentivare l'interiorizzazione della lingua, tramite anche la proposta di storie con la metodologia dello storytelling.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere progetti di innovazione nel campo della metodologia e della didattica disciplinare.
- Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese attraverso l'intervento intenzionale, sistematico e programmato di un madrelingua, in collaborazione con le insegnanti interne in alcuni selezionati momenti dell'attività didattica.
- Far crescere nell'alunno l'autostima attraverso l'esercizio della propria capacità cooperativa.
- Affinare le capacità comunicative.
- Sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ "STUDIO CON METODO" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI PRIME

Strategie per uno studio efficace.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il presente percorso vuole essere un'occasione di crescita in un clima di confronto e non giudizio finalizzato a sviluppare le capacità metacognitive di ciascuno e di ciascuna. Il percorso "Studiare con metodo" ha dunque l'obiettivo di promuovere il senso di autoefficacia, sviluppare la motivazione verso il sapere e la conoscenza, fornire strategie e strumenti per rendere l'apprendimento più piacevole ed efficace, permettere a studentesse e studenti della scuola secondaria di primo grado di affrontare con maggiore serenità il proprio percorso formativo.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Nel progetto è coinvolta una specialista esterna.

❖ "CONCORSI DI LINGUA INGLESE (THE BIG CHALLENGE E INGLESADI) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI PRIME E SECONDE

The Big Challenge dà la possibilità agli studenti delle scuole secondarie di I grado di esercitarsi quotidianamente sul sito con il proprio account e vedere i progressi ottenuti in lingua inglese. Il docente può monitorare i progressi dei propri alunni nella classe virtuale. L'attività risulta essere motivante e inclusiva poiché proposta in forma ludica e supportata da immagini e video. Il concorso è una gara online, un evento educativo divertente che si tiene tutti gli anni in diversi Paesi europei tra marzo e maggio. Gli studenti hanno 45 minuti per rispondere a 45 domande riguardanti: comprensione della lettura e dell'ascolto, vocabolario, pronuncia e civiltà. Al termine della gara tutti i partecipanti ricevono un certificato e un premio tra poster di una città o di una spiaggia di un Paese anglofono, bandiere del Regno Unito o dell'America, libri di lettura graduati in inglese, diari scolastici, premi elettronici ecc... Inglesiadi EFSET è un test online standardizzato di inglese creato da EF e gratuito, che adegua in tempo reale il livello di difficoltà del contenuto della prova in base alle risposte corrette e/o errate fornite dall'esaminando. Deve essere svolto tramite computer e con una cuffia per l'ascolto. Il tipo di domande è in linea con i principali esami ufficiali come Cambridge English, IELTS, etc. Al termine della gara la scuola riceverà il report con i risultati degli studenti e a ciascun partecipante sarà inviato il certificato linguistico, attestante il livello linguistico raggiunto, secondo i parametri internazionali del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFR) e i migliori 10 studenti di ogni regione passeranno alle semifinali. Queste ultime consisteranno in una competizione di spelling su base regionale. Il vincitore riceverà una borsa di studio che gli permetterà di partire gratuitamente per un viaggio studio in Europa e parteciperà alla finale nazionale. I finalisti si sfideranno con un discorso, di massimo 5 minuti, sulle eccellenze della propria regione. Il migliore riceverà una borsa di studio che gli permetterà di partire gratuitamente per un viaggio all'estero.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità del progetto è quella di sviluppare le abilità ricettive in L2 degli studenti e poter verificare i livelli di competenza della lingua inglese nel nostro Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Interno |
|---------------|---------|

❖ **"GLI STUDENTI TORNANO A CORRERE" SCUOLA ATTIVA KIDS SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE DELL'ISTITUTO**

PROGETTO RIVOLTO A TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA, ATTIVITA' CHE SARANNO GESTITE DA ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO E DA UN TUTOR RESPONSABILE DI UN PROGETTO NAZIONALE. LA FINALITA' E' QUELLA DI PROMUOVERE LA "RIPRESA" DELLE ATTIVITA' FISICHE RIVOLTE AI BAMBINI DEI PLESSI DELL'ISTITUTO.

Obiettivi formativi e competenze attese

- ACQUISIRE IL LINGUAGGIO DEL CORPO. - ARRICCHIRE LA CAPACITÀ DI COMUNICARE ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO DEL CORPO, AMPLIANDO LA PROPRIA ESPRESSIVITÀ. - SVILUPPARE DELLE CAPACITÀ DI PERCEZIONE, ANALISI E SELEZIONE DELLE INFORMAZIONI. - ACQUISIRE PADRONANZA DEGLI SCHEMI MOTORI. - PROMUOVERE LE CAPACITA' COORDINATIVE DEPUTATE ALLA SCELTA DEL MOVIMENTO, ALLA DIREZIONE E AL RELATIVO CONTROLLO. - EDUCARE E RAFFORZARE LE RELAZIONI INTERPERSONALI. - EDUCARE AL FAIR PLAY NELLO SPORT. - CONTRIBUIRE ALLA DIFFUSIONE E AL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA GRAZIE A UN PERCORSO PENSATO PER GLI INSEGNANTI E ALL'INSERIMENTO DI UNA FIGURA SPECIALIZZATA, IL TUTOR SPORTIVO SCOLASTICO. - AUMENTARE IL TEMPO SPORTIVO DEI BAMBINI, CON PROPOSTE INNOVATIVE QUALI LE PAUSE ATTIVE E LE ATTIVITA' PER IL TEMPO LIBERO. - MOTIVARE LE GIOVANI GENERAZIONI, FAVORENDO ANCHE UN PRIMO ORIENTAMENTO MOTORIO E SPORTIVO PER I BAMBINI DELLE CLASSI QUARTA E QUINTA. - FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA', MIGLIORANDO L'AGGREGAZIONE, L'INCLUSIONE E LA SOCIALIZZAZIONE. - PROMUOVERE LA CULTURA DEL BENESSERE E DEL MOVIMENTO TRA GLI STUDENTI, GLI INSEGNANTI E LE FAMIGLIE.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

E' PREVISTA LA PRESENZA DI UN TUTOR NELLE CLASSI 4[^] E 5[^] DEL TEMPO PIENO.

❖ "SPORTIVAMENTE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le proposte sono 2: Trofeo "Adige Guà" e Tornei d'Istituto. Relativamente al 1°, se ci saranno che condizioni e l'emergenza Covid-19 finirà si intende recuperare la 25[^] edizione del Trofeo che avrebbe dovuto svolgersi lo scorso anno scolastico. Decreteremo così la conclusione a questa iniziativa formativa ed educativa di notevole valore, cominciata nel lontano anno 1995. La partecipazione al Trofeo è riferita alle eccellenze e cioè agli alunni che hanno dimostrato ottimi risultati nelle attività sportive proposte e che dimostrano d'aver acquisito correttezza e senso di responsabilità. Le attività sono: Corsa su strada riferita alle classi prime, Badminton per le seconde e Pallavolo per le classi terze, inoltre Atletica leggera per tutte e tre le classi. Partecipano al Trofeo 6 Scuole e le 4 manifestazioni si svolgono in 4 Comuni, Zevio ospiterà il Badminton. Anche per i Tornei d'Istituto, il loro svolgimento dipende dalla fine dell'emergenza Covid-19. I Tornei saranno di Pallabase per le prime, Badminton per le seconde e Pallavolo per le terze. La partecipazione è per tutti gli alunni delle classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidamento delle capacità individuali e della loro valorizzazione. - Formazione della personalità; Acquisizione di un concetto corretto di sportività e agonismo. -
- Condivisione di giornate di vita di relazione, socializzazione e collaborazione. -
- Approfondimento sui valori formativi ed educativi delle attività sportive. - Approccio a nuove attività sportive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'" CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sono previsti 3 incontri, 2 da 2 ore ciascuno con l'intera classe e 1 da 1 ora con gli

alunni suddivisi tra maschi e femmine. E' previsto un incontro di un'ora con esperti genitori e docenti di scienze per illustrare l'attività e uno, sempre di un'ora, per la restituzione del lavoro svolto in classe (eventualmente svolti su MEET). Gli interventi nelle classi vengono effettuati senza la presenza in classe del professore per favorire la partecipazione dei ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Primariamente il progetto si propone di: - accompagnare i genitori e i ragazzi nell'acquisizione di competenze e linguaggi legati all'emotività, all'affettività e alla sessualità. - Fornire agli alunni un'informazione corretta e il più possibile completa sulla sessualità. - Rassicurare i preadolescenti rispetto ai cambiamenti del loro corpo e della loro psiche. -Favorire il dialogo con gli adulti di riferimento e avviare un'educazione ai valori autentici. - Educare gli alunni al rispetto di sé e dell'altro, avere la capacità di scegliere, gestire i cambiamenti del corpo. - Prevenire aspetti legati alla devianza, alla violenza, ai disagi legati alle fasi di vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Sarà coinvolta un'equipe di esperti.

❖ "ATTENTI ALLA RETE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI PRIME E SECONDE

Si propongono una serie di attività e di incontri finalizzati alla prevenzione del bullismo educando gli alunni al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di: - fornire conoscenze specifiche e approfondite circa i fenomeni attuali di bullismo e cyberbullismo, in modo particolare, di quelli che hanno come oggetto di vessazione l'orientamento sessuale e l'identità di genere; - coordinare iniziative relative al fenomeno sopraesposto; - fornire ai docenti materiali e suggerimenti per trattare l'argomento con gli alunni; - revisione fascicolo informativo e divulgazione per le famiglie degli alunni delle classi prime; - acquisire attraverso la piattaforma ministeriale di Generazione connesse di un documento di e policy.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ "L'ORTO DEI BAMBINI" SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO

La terra è il mondo delle case, delle costruzioni dell'uomo, delle tane degli animali che camminano o strisciano sotto o sopra il suolo, degli alberi, delle erbe, dei fiori, dei campi, dei boschi, delle montagne, delle colline, di tutti i frutti da mangiare, delle rocce, delle pietre o dei sassi e della sabbia. Per i bambini della scuola dell'infanzia la terra è un elemento quasi magico, tutto da esplorare, scavare, travasare, trasportare, mescolare... e rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che partendo dal proprio corpo giungono ad interessare tutto ciò che li circonda. L'intervento didattico che verrà messo in campo non è volto alla trasmissione di conoscenze precostituite o di saperi specifici, ma ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti, gli animali, gli ambienti. Con questo approccio i bambini impareranno gradatamente a osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni. L'Orto dei bambini: un vero e proprio laboratorio all'aperto, in cui i bambini in prima persona con piccoli gesti, operazioni e osservazioni di tipo empirico e/o di tipo scientifico scopriranno che da un piccolo seme nasce una piccola pianta e di quali cure ha bisogno per crescere. Le esperienze legate al progetto "orto dei bambini" saranno realizzate da ogni gruppo sezione, condotte dalle insegnanti sia con attività di sezione che mediante l'allestimento di laboratori interni e/o esterni. Saranno privilegiate metodologie quali: l'esplorazione, la manipolazione degli elementi e l'uso degli attrezzi sia in forma libera che guidata dall'insegnante.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare.
- Promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze tra le quali: osservare, manipolare, cogliere somiglianze e/ differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione.
- Portare a maturazione nei bambini le tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale (semina, piccole coltivazioni, cura dell'orto e delle sue piccole piante).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

 ❖ **"GIOCARRE CON LE PAROLE", METODO SIGLO SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO**

La specificità di questo metodo sta nell'aver individuato e proposto le condizioni affinché l'apprendimento del linguaggio alfabetico possa avvenire nel modo il più possibile naturale e in autonomia, seguendo i propri ritmi e modalità di apprendimento. L'originalità di questa proposta sta nel creare una continuità tra il linguaggio parlato e quello alfabetico utilizzando la Sillaba GLObale (SI-GLO). Parliamo per sillabe, ma scriviamo per lettere: la continuità è quindi possibile solo se l'approccio al linguaggio alfabetico avviene a livello di sillaba, percepita come un tutto unitario e non come frutto di sintesi di singole lettere. Ciò rende possibile al bambino di giocare con le parole e apprendere per scoperta in modo autonomo che:

- alla PAROLA PARLATA corrisponde una PAROLA SCRITTA, che ugualmente serve a trasmettere significati;
- ad ogni SUONO SILLABICO della parola parlata corrisponde un particolare SEGNO, anch'esso SILLABICO. Il Metodo si sviluppa in QUATTRO FASI: 1) La PRIMA FASE è quella di preparazione che si articola in quattro percorsi dedicati rispettivamente a:
 - arricchire il linguaggio parlato;
 - familiarizzare visivamente con le grafie alfabetiche dei nomi cari, memorizzarli globalmente e riconoscerne le grafo-sillabe;
 - scoprire e riconoscere le fonosillabe a livello uditivo;
 - scoprire e utilizzare le scritture che, nella storia, l'uomo ha realizzato per comunicare ;
- 2) La SECONDA FASE persegue l'obiettivo di mettere il bambino nelle condizioni di scoprire la corrispondenza tra le sillabe globali del linguaggio parlato (fonosillabe) e quelle della scrittura (grafo-sillabe).
- 3) Nelle attività della TERZA FASE si promuove nel bambino l'amore per la lettura e il desiderio di scrivere.
- 4) Il bambino arriverà alla conoscenza delle singole lettere spontaneamente, durante il loro uso nelle fasi precedenti, per cui la QUARTA FASE, è dedicata alla scoperta del sistema alfabetico. Negli ultimi tre anni, il Centro per l'età evolutiva-Gavardo, in collaborazione con l'Università di Verona, ha attivato dei gruppi d'insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria (Scuola dell'infanzia: 3 (BS), 1 (BG) e 3 (VR); Scuole primarie: 3 (BS), 1 (BG) e 5 (VR)) con i quali sta operando una ricerca-azione come sperimentazione del metodo con l'uso di prove standardizzate per valutarne l'efficacia riguardo al processo di alfabetizzazione. L'innovazione di questo metodo permette anche a bambini dai tre anni in poi di apprendere la lettura spontaneamente, come un gioco. I più recenti studi confermano che la prima infanzia è l'età ottimale per sviluppare la competenza della lettura. Il

metodo può essere applicato: • dalle insegnanti della scuola primaria nel primo anno • dalle insegnanti della scuola dell'infanzia • da genitori di bambini dai 3 ai 6 anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Apprendimento autonomo e per scoperta della letto-scrittura come sviluppo dell'alfabetizzazione emergente
- Prevenzione delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura
- Potenziamento naturale dei soggetti con un quadro di rischio di disturbo evolutivo specifico dell'apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Interno |
|---------------|---------|

❖ **"NATALE INSIEME" SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO**

Il Natale è la ricorrenza che assume una molteplicità di valori e di significati fondamentali per la vita di ognuno e nella scuola dell'Infanzia è l'occasione per offrire ai bambini particolari esperienze didattiche, atte a valorizzare sentimenti di amicizia, di solidarietà, di pace in un contesto educativo accogliente e stimolante. E' una festa che coinvolge la società, la famiglia, la scuola; i bambini la vivono intensamente, ne respirano l'atmosfera suggestiva. A scuola, così, il Natale diventa lo sfondo per molteplici attività che mirano a sviluppare la creatività dei bambini attraverso l'uso di tutti i linguaggi: grafico-verbale-gestuale. attraverso la storia "La vecchina della luce" con il suo messaggio di amore, di pace, di solidarietà aiuteranno i bambini a riflettere sul valore dell'incontro per stare bene e festeggiare insieme.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere emozioni e sentimenti e d imparare ad esprimerli con parole. -
- Collaborare con gli altri per un fine comune. - Condividere momenti di festa a scuola. -
- Acquisire padronanza di alcune tecniche grafico-espressive. - Ascoltare e comprendere un testo narrato. - Cogliere la sequenza di un racconto. - Leggere immagini. - Memorizzare poesie. - Accompagnare dei canti con movimenti ritmici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|-------------------------|---------|
| Classi aperte verticali | Interno |
|-------------------------|---------|

❖ **"LABORATORI IN FESTA" SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO**

L'esperienza della scuola costituisce nella vita di ogni essere umano una tappa basilare all'interno della quale l'individuo costituisce progressivamente il suo sviluppo emotivo, affettivo e relazionale e nella quale acquisisce le chiavi per il suo ingresso nel sociale. Per poter realizzare al meglio questa esigenza pedagogica è importante che la scuola conosca cosa avviene nella famiglia, è altresì necessaria che quest'ultima conosca cosa avviene nella scuola. Non vi è dubbio, quindi, che tra scuola e famiglia si debbano costruire oggi nuove alleanze fondate sulla reciproca fiducia per meglio rispondere ai bisogni formativi degli alunni. Con questo progetto si prevede una collaborazione sinergica tra scuola e famiglia, dove genitori, bambini e insegnanti cooperano insieme in laboratori creativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sperimentare modalità di relazione per stare bene insieme. - Favorire l'espressione creativa di sé e delle proprie emozioni e costruire un clima sereno e informale. - Offrire la possibilità ai genitori di incontrarsi e conoscersi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ "L'ARMONIA DEI MANDALA" SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO

Il progetto nasce dal desiderio di far conoscere ai bambini la bellezza, l'armonia, l'esistenza di un ordine meraviglioso presente nell'universo, nella natura, e in noi stessi. Sono sempre più numerosi i bambini che manifestano una condizione di agitazione, disagio, incapacità a concentrarsi. tentare di riequilibrarli, di calmarli, di focalizzare la loro attenzione, è l'intento del progetto. Colorare, disegnare, creare un mandala ha certamente degli effetti stimolanti dal punto di vista creativo e nello stesso tempo, aiuta a sviluppare autostima nelle proprie capacità. Porta alla calma e alla concentrazione. Inoltre la realizzazione dei mandala consente al gruppo di sperimentare il piacere di lavorare insieme agli altri nel rispetto dei tempi di ognuno, aiutando così anche l'inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la creatività. - Sviluppare le capacità grafo-pittoriche, oculo manuali. - Sviluppare la motricità fine. - Scaricare le tensioni e l'aggressività. - Conoscere ed usare semplici figure geometriche (forme simmetriche poste attorno a un centro). - Manipolare i colori, le infinite possibilità di mescolarli e usare varie tecniche di

coloritura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ "LA MUSICA CI UNISCE" SCUOLA DELL'INFANZIA DI PALÙ

I linguaggi a disposizione dei bambini come: la voce, il gesto, il movimento, i suoni, la musica, sviluppano nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà. La musica è un'esperienza universale che si manifesta in modi e generi diversi, carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali. Il bambino interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Esplora le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità e si apre al piacere di fare musica condividendo momenti di benessere con compagni e adulti. L'attività offre la possibilità di partecipare a tutti i bambini della scuola, compresi i bambini con disabilità e con bisogni educativi speciali. Essa presenta le caratteristiche della didattica inclusiva e si propone come canale favorevole alla libera espressione e alla comunicazione non verbale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare interesse ed ascolto della musica. - Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. - Riprodurre con la voce e/o strumenti semplici formule ritmiche ascoltate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ "EDUCAZIONE COSMICA: LA GEOGRAFIA" SCUOLA DELL'INFANZIA DI PALÙ

Il progetto si inserisce nell'ambito della sperimentazione del Metodo Montessori e in particolare prende in considerazione quella che nella metodologia montessoriana, viene definita "Educazione cosmica". Offrire ai bambini questo tipo di formazione, significa dare loro i mezzi concreti, per scoprire l'armonia che esiste nell'universo, l'equilibrio che ogni elemento, vivente e non vivente, tende continuamente a ristabilire per il suo mantenimento. La "geografia" (scrittura della Terra) permette ai bambini di

comprendere l'ambiente in cui vivono partendo dal tutto, ossia dal globo, nel quale sono distinte solo le masse di terra (colore marrone) e le masse d'acqua (colore azzurro). Attraverso un'esperienza sensoriale concreta si considerano i contrasti e le gradazioni. tale esperienza permette loro di afferrare e penetrare argomenti astratti e il materiale Montessori costituisce la chiave psicologica di accesso agli argomenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire competenze sulla forma della Terra. - Portare il bambino verso la comprensione e la lettura della carta geografica (passaggio dalla presentazione sferica del globo a quella piana del planisfero). - Incuriosire e stimolare la fantasia. - Esplorare le forme geografiche si determinano dalla relazione tra terra e acqua. - Conoscere sensorialmente le diverse parti che costituiscono il mondo degli animali che popolano i continenti. - Arricchire il lessico e ampliare la cultura di base. - Riconoscere le bandiere e le nazioni corrispondenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Interno |
|---------------|---------|

❖ **"SOGGIORNO LINGUISTICO ESTIVO IN PAESE DI LINGUA INGLESE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il soggiorno linguistico di due settimane prevede dieci mattinate di corso di lingua inglese interattivo con insegnanti madrelingua e gruppi multiculturali e svariate attività inerenti le peculiarità del paese ospitante (escursioni, visite a musei, attività sportive, scambi culturali...). L'esperienza è rivolta agli studenti di tutte le classi dell'Istituto che saranno accompagnati personalmente dalla professoressa Colombo garantendo alle famiglie un contatto diretto in loco. L'effettiva realizzazione del progetto è naturalmente soggetta all'andamento della pandemia in corso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone come obiettivi il miglioramento della competenza linguistica, ma allo stesso tempo sviluppa competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità e la consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Interno |
|---------------|---------|



"GEMELLAGGIO DIGITALE" CLASSI 4^A A, B E D DI ZEVIO E CLASSE 4^A A DI CAMPAGNOLA

I bambini delle classi coinvolte avranno modo di interagire attraverso l'uso di tecnologie digitali con la classe gemellata divisa in due sottogruppi. Gli alunni svilupperanno le conoscenze apprese in ambito matematico e linguistico attraverso il proprio Ipad e impareranno a condividerle con documenti e ad interagire con padlet e meet. Verranno creati giochi linguistici, storie e problemi logici condivisi, cacce al tesoro matematiche...

Obiettivi formativi e competenze attese

- Saper usare in modo corretto i dispositivi tecnologici per condividere materiale. - Sviluppare curiosità nei confronti delle nuove tecnologie. - Utilizzare le nuove tecnologie in modo creativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ "FACENDO SI IMPARA" CLASSE 4^A A, B E D DELLA SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO

IL progetto prende come filo conduttore la storia del pesce Barracudino che tra mille difficoltà ed emozioni scopre l'importanza di appartenere al gruppo e del valore dell'amicizia. E' suddiviso in 6 moduli e al termine di ogni sezione gli alunni conquisteranno qualcosa anche a livello emotivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Capacità di gestire le emozioni. - Leggere e comprendere vari tipi di linguaggio con immagini, parole, numeri. - Saper ascoltare e ascoltarsi. - Saper relazionarsi con il gruppo dei pari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "IL COPING POWER NELLA SCUOLA PRIMARIA" CLASSE 2^A D DELLA SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO

Il progetto prevede il potenziamento di molte abilità sociali per favorire l'inclusività. La differenziazione degli strumenti utilizzati e delle modalità con le quali gli argomenti sono affrontati, possono portare ciascun bambino a comprendere quale

effettivamente sia il percorso e lo stile di apprendimento che più gli si addice. L'inclusione si realizza attraverso la tipologia degli strumenti utilizzati, in particolare l'utilizzo, dove possibile, delle TIC. La classe viene coinvolta emotivamente attraverso l'esperienza concreta e corporea per rendere l'apprendimento significativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Porsi obiettivi a breve e a lungo termine. - Modulare e gestire le emozioni. - Riconoscere il punto di vista altrui. - Risolvere adeguatamente le situazioni conflittuali - Riconoscere le proprie qualità e quelle degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"IMPARO CON LE FIABE" CLASSE 2 D SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO**

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico per il gruppo classe con lo scopo di automatizzare le regole ortografiche in quanto la correttezza ortografica è un traguardo che viene considerato indispensabile in fase molto precoce per il proseguimento degli studi. La competenza lessicale occupa un ruolo centrale nei processi di apprendimento dell'ortografia. Si vuole raggiungere livelli soddisfacenti di correttezza potenziando l'efficacia della via diretta o semantico-lessicale attraverso un programma di arricchimento del lessico. La comprensione in lettura è facilitata da una didattica volta ad aumentare la capacità dei bambini di comprendere i significati delle parole utilizzando gli indizi contenuti all'interno di contesti noti e familiari, rappresentati dalle storie classiche di Cappuccetto Rosso, I tre porcellini, Biancaneve e i sette nani.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Leggere ad alta voce testi narrativi. • Scrivere sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche. • Scrivere frasi complete degli elementi fondamentali. • Arricchire la conoscenza di parole. • Leggere e comprendere testi di vario tipo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"IL FESTIVAL DELLA TERRA" CLASSI 1^A, B 2^A D, 3^A E E D, 4^A A, B, C E D E 5^A D**

Sviluppo di unità di apprendimento inerenti agli obiettivi dell'agenda 2030, realizzazione di cartelloni e/o plastici riassuntivi, creazione a scuola e a casa per chi lo desidera, di piccoli manufatti da esporre e/o vendere. Organizzazione di una giornata conclusiva aperta al pubblico in cui presentare le tematiche ambientali affrontate tramite canti, rappresentazioni, esposizione e vendita dei prodotti. Il ricavato sarà devoluto ad associazioni o progetti che curano gli obiettivi dell'agenda 2030.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e comprendere alcune problematiche ambientali e socio-economiche incluse nell'agenda 2030. - Conoscere le associazioni locali, nazionali e mondiali che si occupano della tutela dell'ambiente e della tutela dei diritti umani (in particolare dei bambini). - Comprendere che ogni cittadino, a prescindere dall'età, dal genere, dalla razza, dalla provenienza geografica può e deve attivarsi per tutelare il pianeta (cittadinanza attiva). - Riflettere, discutere, confrontarsi in modo informato e appropriato con i pari e con gli adulti. - Far emergere/valorizzare le differenti competenze individuali per la realizzazione di un prodotto finale "di qualità". - Collaborare per un progetto comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"APE POLLY" CLASSE 1^ D SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO**

Si intende realizzare una attività laboratoriale di scienze con un allevamento di api osmie che sono innocue (non pungono) ma molto utili per l'impollinazione dei fiori. Si svolgeranno attività interdisciplinari che avranno come sfondo integratore le api fin dai primi giorni di scuola, per poi giungere a primavera a realizzare un'aiola fiorita nel giardino della scuola con un'arnia di api osmie. Questo permetterà l'osservazione della vita delle api e delle piante.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Osservare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana e formulare semplici ipotesi. - Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Attuare comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

 ❖ **"ALU EXPERIENCE" CLASSI 3^ 4^ 5^ SCUOLA PRIMARIA DI VOLON**

Sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale: progetto ludico/educativo 100% digitale promosso da CIAL (Consorzio nazionale imballaggi alluminio) per coinvolgere le generazioni più giovani a promuovere la raccolta differenziata. Giochi ludici e proposte creative per utilizzare più volte un materiale (alluminio).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Saper classificare i rifiuti sviluppando l'attività di riciclaggio. - Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile grazie all'utilizzo consapevole delle risorse. - Promuovere il rispetto verso l'ambiente. - Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

 ❖ **"GIORNATE SPECIALI" TUTTE LE CLASSI DEL PLESSO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VOLON**

Durante l'anno scolastico verrà focalizzata l'attenzione su alcune giornate speciali scelte dalle docenti. Dalle festività a ricorrenze particolari. Giornate legate alla cultura del nostro paese e alla salvaguardia dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare i bambini alla curiosità e all'interesse. - Coinvolgere gli alunni alla partecipazione attiva e alla consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza. - Riflettere sull'importanza della condivisione e della salvaguardia dell'ambiente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

 ❖ **"SALVIAMO LE API" 3^ 4^ 5^ SCUOLA PRIMARIA DI VOLON**

Conosceremo da vicino le "api", appartenenti alla categoria degli insetti, indispensabili

per l'agricoltura e il pianeta. Attraverso una Teca si potranno conoscere le caratteristiche fisiche e l'ambiente in cui operano. Le immagini proiettate e la spiegazione degli apicoltori, permetterà di comprenderne la necessità di proteggerle.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere delle api (organismi viventi).
- Promuovere atteggiamenti di rispetto e cura per l'ambiente e gli esseri viventi. -
- Comprendere la necessità di proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'eco sistema terrestre (obiettivo 15 agenda 2030).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"CINEFORUM" TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VOLON**

Visione di documentari, cortometraggi, film su argomenti e temi riferiti a giornate speciali o ricorrenze e all'agenda 2030. Le proiezioni verranno effettuate a cadenza mensile e saranno diverse a seconda delle classi. al termine di ogni proiezione le insegnanti solleciteranno e guideranno la discussione e l'analisi di quanto visto, anche con l'ausilio di schede tematiche (per gli alunni di 4[^] e 5[^]).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere il linguaggio cinematografico e audiovisivo e acquisire strumenti e metodi di analisi della grammatica delle immagini. - Sensibilizzare gli alunni su tematiche attuali. - Favorire l'integrazione sociale e le relazioni interculturali. - Utilizzare l'opera cinematografica come strumento educativo trasversale di percorsi curricolari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"ARIA SANA IN CLASSE" CLASSE 5[^] SCUOLA PRIMARIA DI VOLON**

Il progetto, legato all'installazione dell'impianto VMC (ventilazione meccanica controllata) in classe, prevederà l'intervento dei tecnici della ditta HELTY e dell'artista - creatore Marco Borgarelli che illustrerà le sue realizzazioni artistiche in contemporaneità con le insegnanti di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere progetti di innovazione nel campo della metodologia e della didattica disciplinare. - Sviluppare la curiosità e la ricerca di conoscenze nuove per arricchire il proprio bagaglio culturale. - Conoscere la struttura e il funzionamento dell'impianto VMC. - Sensibilizzare gli alunni sui benefici prodotti dall'utilizzo dell'impianto VMC come garanzia e alternativa per migliorare la qualità dell'aria interna quando risulta povera di ossigeno e con un alto livello di CO2. - Conoscere ed approfondire le conseguenze sulla salute derivanti dall'impiego di una ventilazione meccanica. - Realizzare una mostra espositiva con i prodotti creati dagli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento del tecnico della ditta HELY e dell'artista - creatore Marco Borgarelli.

❖ "A TRIP TO LONDON" CLASSE 4^ A SCUOLA PRIMARIA DI CAMPAGNOLA

I bambini avranno modo di intraprendere un viaggio virtuale verso la città di Londra. Una volta arrivati dovranno destreggiarsi con la mappa della metropolitana londinese per visitare e conoscere i principali monumenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere alcuni aspetti della cultura anglosassone. - Conoscere alcune usanze britanniche. - Conoscere i principali monumenti della città di Londra.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "LIBERA...MENTE" TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PALÙ

Ogni classe prevederà la lettura di uno o più libri con attività correlate (produzioni e /o multimediali, cartelloni murali, scrittura autonoma di pensieri poesie, filastrocche, testi, esecuzioni musicali abbinata anche all'espressione corporea. Spettacolo di fine

anno (situazione sanitaria permettendo).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere, riconoscere, denominare emozioni e stati d'animo. - Ampliare il vocabolario emotivo. - Sviluppare abilità per sapere interpretare e comprendere lo stato d'animo dell'altro. - Vivere il libro come strumento prezioso di gioco, divertimento, approfondimento, conoscenza e riflessione. - Ascoltare letture di storie. - Comprendere ciò che si ascolta. - Arricchire il lessico. - Distinguere tra realtà e fantasia. - Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia, rispettando la successione logico - temporale. - Leggere immagini. - Fare ipotesi. - Utilizzare le parole in modo creativo. - Inventare storie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "PLANETARIO DISCOVERY" TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CAMPAGNOLA

Le attività si svolgeranno in un "planetario" mobile, che dovrà essere montato in palestra (unico spazio disponibile presso la scuola). Il Planetario Discovery (5 m di diametro x 3,2 m altezza) ospiterà una classe per turno e i bambini saranno seduti su cuscini (2 mattinate) + lezione frontale per le classi quarta e quinta (2h in una mattina) + osservazione del Sole con telescopi per tutti (4h totali in una mattina). Il Planetario Infinity (8,66 m di diametro x 5,6 m di altezza) può ospitare 2 / 3 classi per volta e i bambini saranno seduti a terra o su sedie. La Cupola Infinity può essere pensata anche per l'apertura al pubblico in orario pomeridiano e serale (in questo caso verrebbe detratto dal preventivo il 20% di quanto incassato nell'attività per il pubblico). La suddetta cupola per le 6 classi: (2h in una mattinata) + lezione frontale per le classi quarta e quinta (3h in 1 mattinata) + osservazione del Sole per tutti (4h totali in una mattinata).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare gli studenti alla geografia astronomica e portarli verso la comprensione del metodo scientifico. - Effettuare l'osservazione dei fenomeni partendo da quelli più semplici per arrivare a quelli più complessi. - Rendere i bambini protagonisti del loro apprendimento. - Sviluppare la capacità di osservazione e analisi. - Attraverso competenze scientifiche di base, formare il cittadino e sviluppare nuove conoscenze.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede l'istallazione della cupola "Discovery".

❖ "PROGETTO LETTURA" TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Prima fase: - Catalogazione e riordino della biblioteca scolastica della scuola media "Altichiero da Zevio" (fine agosto) - Iscrizione online della scuola secondaria al sito #ioleggoperché (settembre). - Gemellaggio con una libreria del territorio e compilazione dei libri desiderati (ottobre). - Dal 20 al 28 novembre acquisto facoltativo da parte dei genitori degli alunni coinvolti dei libri scelti dalla scuola. - Dal 22-28 novembre letture scelte per classi parallele. Seconda fase: - Richiesta contributo Editori (marzo).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incrementare il patrimonio librario della biblioteca della scuola - Incentivare gli studenti alla lettura - Dare risposta al tema impellente del diritto allo studio e alla conoscenza.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ "POTENZIAMENTO DI MATEMATICA" CLASSI 3 DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto, attraverso una serie di attività mirate e graduate e attraverso un metodo di riflessione logico-matematico, proporrà una serie di obiettivi, attività e contenuti volti al raggiungimento di una preparazione di base della matematica del liceo ad indirizzo scientifico. Si approfondiranno tematiche che caratterizzeranno la prima parte del lavoro prossimo percorso scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è l'acquisizione di un livello apprezzabile di competenze attraverso la

proposta di contenuti stimolanti con tipologie di esercizi diversificati, mirati a sviluppare le capacità logiche degli alunni e a velocizzare l'assoluzione di quesiti e problemi nei vari ambiti della matematica trattata.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "STORIA E MEMORIA DEL TERRITORIO" TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Realizzazione di percorsi di ricerca e approfondimento di ricerca storica relativa al territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Saper usare le fonti documentarie fornite per uno scopo. - Utilizzare un linguaggio adeguato. - Interagire con gli altri (pari e adulti) nel rispetto reciproco, sia in ambito scolastico che extrascolastico. - Sviluppare una coscienza critica in relazione alle vicende storiche del territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "CCR" 1 RAPPRESENTANTE PER CLASSE (TOTALE 19 ALUNNI) DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Esercitare la cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

- favorire una crescita socio-culturale degli alunni attraverso la sperimentazione concreta dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e la comunità. - Utilizzare un linguaggio adeguato. - Interagire con gli altri nel rispetto reciproco superando le opinioni personali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ "ORIENTAMENTO E PREORIENTAMENTO" CLASSI SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto intende fornire agli alunni delle classi terze della scuola secondaria tutti gli strumenti necessari per poter consapevolmente prendere atto dell'offerta formativa proposta dalle scuole secondarie di secondo grado ed effettuare una scelta responsabile e coerente rispetto alle proprie inclinazioni ed attitudini. Agli alunni delle classi seconde viene invece offerta l'opportunità, attraverso workshop laboratoriali, di approfondire ed affinare le competenze trasversali al fine di intraprendere un percorso di maggiore conoscenza di sé.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondire la conoscenza di sé, delle proprie competenze, attitudini ed interessi -
 Approcciarsi alle scuole secondarie di secondo grado per conoscerne l'offerta formativa - Partecipare ad incontri mirati con l'esperto - Compilare un test attitudinale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ **" PROGETTO DI GEMELLAGGIO STORICO SCUOLA SECONDARIA ALTICHIERO, ZEVIO / SCUOLA SECONDARIA FINCATO ROSANI , VERONA. CLASSE 2E SCUOLA SECONDARIA ZEVIO / CLASSE 2E SCUOLA SECONDARIA FINCATO ROSANI, VERONAA**

Il progetto consiste nello scambio storico culturale di conoscenze sul territorio da parte di una classe di Zevio e una classe di Verona.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rendere gli studenti parte attiva del processo di apprendimento. - Dare allo studio della Storia un approccio più legato al territorio. - Creare uno scambio e un confronto umano tra ragazzi appartenenti a realtà diverse a partire da contenuti storici. - Implementare le competenze di relazione, esposizione, rielaborazione, creazione degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"AMICI LONTANI E VICINI" CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO**

Il progetto ha lo scopo di condividere le esperienze di gemellaggio tra classi

dell'Istituto o con classi estere all'interno della comunità di eTwinning per concordare le modalità di valutazioni di tecnologia nella classe quarta di scuola primaria. Sono previsti incontri bimensili in cui gli insegnanti delle classi aderenti si riuniranno insieme durante le ore di programmazione settimanale. A tali incontri sarà presente l'insegnante Guerra Nicoletta per supportare i colleghi nell'utilizzo degli applicativi digitali richiesti nelle attività programmate e coordinare le attività di verifica e valutazione degli apprendimenti per tecnologia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli insegnanti: • Sperimentare nuove applicazioni digitali per la didattica. • Costruire un percorso di attività interdisciplinari con l'ausilio del digitale. Per gli alunni: • Utilizzare le tecnologie digitali nelle loro funzioni e nei programmi di base per lo studio, la comunicazione, la ricerca e lo svago. • Sperimentare le potenzialità della rete per l'informazione, il lavoro, il gioco, la comunicazione. Contribuire a raggiungere gli obiettivi del piano triennale digitale dell'istituto, in particolare: • Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES • Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning. • Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ TECNOLOGIA IN QUINTA: UNA STORIA NELLO SPAZIO E/O NEL TEMPO CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA DELL'ISTITUTO

Il progetto ha lo scopo di programmare a classi parallele le attività e le modalità di valutazione di tecnologia nella classe quinta di scuola primaria, costruendo un percorso organico e interdisciplinare che porterà alla realizzazione di un libro digitale contenente una storia inventata a piccoli gruppi dagli alunni delle classi aderenti che abbia come ambientazione un periodo storico o un ambiente geografico da loro studiato. Saranno definite 4 fasi di lavoro che coinvolgeranno via via le diverse discipline, prevedendo 2 mesi per ogni fase. Per ogni fase sono previsti due incontri mensili in cui gli insegnanti delle classi aderenti si riuniranno durante le ore di programmazione settimanale insieme. In tali riunioni l'ins. Guerra Nicoletta illustrerà le modalità di utilizzo delle applicazioni da presentare agli alunni per le diverse fasi di

lavoro e saranno programmate le attività relative e le modalità di valutazione degli apprendimenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli insegnanti: • Sperimentare nuove applicazioni digitali per la didattica. • Costruire un percorso di attività interdisciplinari con l'ausilio del digitale. • Realizzare un percorso comune di tecnologia per le classi quinte dell'istituto. Per gli alunni: • Utilizzare le tecnologie digitali nelle loro funzioni e nei programmi di base per lo studio, la comunicazione, la ricerca e lo svago. • Sperimentare le potenzialità della rete per l'informazione, il lavoro, il gioco, la comunicazione. Contribuire a raggiungere gli obiettivi del piano triennale digitale dell'istituto, in particolare: • Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES • Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning. • Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **"APPRENDIMENTO E SOCIALITA'" PON AVVISO N. 9707**

Il progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le competenze di base. - Ridurre il divario digitale. - Promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE" PON AVVISO N. 28966**

Il progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe. - Utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **"SPORTELLO DI ASCOLTO" SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Lo sportello è uno spazio di ascolto e supporto rivolto agli studenti della scuola secondaria e agli insegnanti dei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promozione del benessere psico-sociale nei bambini e nei ragazzi. - Promuovere le competenze personali, relazionali e sociali dei ragazzi. - Prevenire il delinarsi di fenomeni di bullismo. - Fornire un sostegno per prevenire e gestire problematiche incontrate nella fase di sviluppo. - Prevenire o intervenire tempestivamente su situazioni di disagio evolutivo. - Supporto e consulenze su aspetti educativi e relazionali, nel rapporto con alunni, genitori e colleghi. - Facilitare la gestione dei conflitti relazionali tra insegnanti e studenti. - Formazione rivolta ai genitori degli alunni della scuola dell'infanzia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

DESTINATARI

Tutti gli alunni della scuola primaria.

RISULTATI ATTESI

proseguimento dell'uso del registro elettronico.

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

DESTINATARI: tutto il personale dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI: accesso ad internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

DESTINATARI: alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI:

- creazione di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola quella in possesso degli alunni e docenti.
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, e Twinning.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Creazione di aule: 2.0 o 3.0.
- Ricognizione per eventuali nuovi acquisti.
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PSND.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
DESTINATARI: alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI:

- utilizzo di classi virtuali (community e classroom).
- Sperimentazioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.
- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD).
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
DESTINATARI: tutti gli alunni dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI:

- potenziamento dell'utilizzo del coding con

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- software dedicati.
 - Partecipazione ai progetti promossi da "Programma il futuro".
 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- DESTINATARI: tutti gli alunni dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI:

- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI: docenti dell'intero Istituto

RISULTATI ATTESI:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- assistenza permanente attraverso lo sportello digitale.
- Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti attraverso un questionario.
- Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
- Formazione per l'uso di strumenti per la

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

realizzazione di test, webquiz.

- Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio scratch).
- Formazione sull'uso di ambienti per l'apprendimento della didattica digitale integrata: soluzioni online per la creazione di classi virtuali, social network.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

DESTINATARI: per i docenti e comunità scolastica.

RISULTATI ATTESI:

- implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti d'Istituto.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito dell'Istituto delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di google drive per la formulazione e consegna di documentazione.

ACCOMPAGNAMENTO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PALU' - "DON G.BONINSEGNA" - VRAA84701D

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO - VRAA84702E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Per la compilazione del documento i docenti sono chiamati a dare una valutazione delle affermazioni espresse negli item utilizzando una scala a TRE livelli che corrispondono a:

SI PIENAMENTE RAGGIUNTO

IN PARTE PARZIALMENTE RAGGIUNTO

NO OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

In questo sono supportati da alcune situazioni esemplificative, item per item, in caso di incertezza o difficoltà. I livelli si riferiscono a una valutazione del possesso di una determinata abilità e/o sulla frequenza con cui compare un determinato comportamento.

ALLEGATI: PROTOCOLLO VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" - VRMM84701N

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti ha scansione quadrimestrale. Nel formulare la valutazione quadrimestrale gli insegnanti terranno conto della situazione di partenza, dei progressi nell'apprendimento, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione ed interesse e quindi il voto non rappresenta mai la media aritmetica dei voti assegnati nelle verifiche svolte. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- impegno e partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Le valutazioni partiranno dal 5 (cinque).

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato mediante:

– utilizzo di interventi di recupero individuali e/o di gruppo quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

Il voto finale nelle singole discipline, espresso nel documento di valutazione, terrà conto quindi dei fattori precedentemente illustrati e sarà accompagnato da un giudizio sul livello globale di maturazione dell'alunno.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

ALLEGATI: PROTOCOLLO VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; - orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio

motivato iscritto a verbale.

Hanno pieno titolo alla valutazione anche i docenti di sostegno che si esprimono per tutti gli alunni della classe, oltre che per quelli con disabilità.

Il consiglio di classe delibera invece la non ammissione qualora non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o necessiti di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile o qualora non possieda le conoscenze minime necessarie per affrontare la classe successiva e/o l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

ALLEGATI: CRITERI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato sono i seguenti:

- frequenza,
- prove invalsi,
- comportamento,
- mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

ALLEGATI: CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

ALLEGATI: PROTOCOLLO VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO" - VREE84701P

CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" - VREE84702Q

"DON LORENZO MILANI" S.MARIA - VREE84703R

VOLON "S.PIO X " - VREE84704T

"F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' - VREE84705V

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti ha scansione quadrimestrale. Nel formulare la valutazione quadrimestrale gli insegnanti terranno conto della situazione di partenza, dei progressi nell'apprendimento, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione ed interesse.

I docenti per elaborare il giudizio conclusivo faranno riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- impegno e partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti;
- osservazioni sistematiche.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in livelli di apprendimento.

ALLEGATI: VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; - orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA
PRIMARIA.pdf**

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva può avvenire soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione con decisione assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale. Concorrono alla non ammissione una frequenza esigua e la mancanza di un sufficiente numero di valutazioni. Data la natura residuale ed eccezionale della non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria, il collegio dei docenti delega il team docente a valutare sulla base delle specifiche circostanze dell'alunno in sede di scrutinio finale. La non ammissione alla classe successiva è comunque da intendersi di natura straordinaria. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

ALLEGATI: CRITERI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio. I docenti collegialmente attribuiranno il livello raggiunto dagli alunni e dalle alunne.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola elabora il Piano per l'inclusione, individua funzioni strumentali e gruppi di lavoro per i DSA, per l'intercultura e per gli alunni con disabilità. Il P.E.I. e il P.D.P. vengono formulati con la partecipazione di tutti i docenti e, ricorrendo l'eventualità,

la collaborazione di esperti esterni che seguono gli alunni. P.E.I. e P.D.P. vengono monitorati e verificati con regolarità nei consigli di classe e interclasse. Sono inoltre previsti interventi di prima alfabetizzazione per gli alunni non italofoni neo-arrivati.

Punti di debolezza

Il successo scolastico degli alunni stranieri è strettamente correlato alla condivisione del ruolo della scuola da parte delle famiglie e i pochi finanziamenti per la predisposizione di percorsi di lingua italiana pervengono alla scuola in periodi non ben definiti e spesso non ne favoriscono un utilizzo ottimale. Le metodologie adottate dai docenti non hanno ancora portato all'utilizzo sistematico di una didattica inclusiva e risentono anche dell'assenza di specializzazione per molti insegnanti di sostegno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono predisposte azioni di recupero sia nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado in orario curricolare e extracurricolare. Gli alunni in difficoltà vengono individuati dai consigli di classe e interclasse che contestualmente indicano le attività/strategie e modalità di recupero. Gli interventi concordati vengono monitorati nei consigli di classe/interclasse e al termine di ogni fase di intervento. Attività di potenziamento vengono realizzate sia all'interno del gruppo classe dai singoli docenti sia in orario extracurricolare per matematica e lingue straniere. Nella scuola è inoltre attivo un progetto per avviare gli studenti alle prove di certificazione esterna delle lingue straniere.

Punti di debolezza

Le attività di potenziamento sono parzialmente finanziate dalle famiglie degli alunni coinvolti. Le attività di recupero non sono sufficienti, sono attivate solo per alcune discipline e in maniera non uniforme. Talvolta è difficile far partecipare gli alunni con maggiori difficoltà alle attività di recupero extracurricolare per mancanza di trasporti pomeridiani.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

“Il Piano Educativo Individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di Handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione” (L. 104/92 art. 12). “La responsabilità dell'integrazione è, al medesimo titolo, dell'insegnante o degli insegnanti di classe e della comunità scolastica nel suo insieme.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono i seguenti: - docenti della classe in cui è inserito l'alunno, - docente di sostegno, - operatori socio-sanitari, - famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è chiamata partecipare alla stesura del documento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|--|---|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Sono previsti incontri tra i vari ordini di scuola per uno scambio di informazioni.

❖ APPROFONDIMENTO
Valutazione alunni con bisogni educativi speciali (BES)

Vengono considerati tali:

- 1) Alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92.
- 2) Alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici.
- 3) Alunni con svantaggio sociale e culturale.
- 4) Alunni non italofoni di recente immigrazione.

| Valutazione degli alunni con disabilità (L.104/92) | Valutazione degli alunni con DSA (L.170/2010) | Valutazione degli alunni in situazioni di svantaggio sociale, culturale o linguistico |
|---|--|---|
| <p>Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ... (comma 1).</p> | <p>Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni.</p> <p>A tal fine, nello svolgimento delle attività</p> | <p>Per gli alunni con varie situazioni di svantaggio è necessario sottolineare quanto indicato nella nota del MIUR del 22/11/2013, ossia che la scuola può intervenire nella personalizzazione del processo di apprendimento secondo i bisogni e la convenienza.</p> <p>Quindi il Consiglio di classe o il team docenti possono prevedere</p> |

| | | |
|---|---|---|
| <p>Pertanto l'alunno deve essere valutato per quanto ha realmente acquisito in base agli obiettivi individuati nel PEI, evitando i confronti con quanto acquisito dai compagni di classe.</p> <p>La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza ed a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza. La valutazione dovrà tener conto, quindi, anche dei processi e non solo della prestazione.</p> <p>Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uguale a quella della classe; - in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; | <p>didattiche e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi (previsti dalle Linee Guida e dal decreto attuativo 12/07/2011) ritenuti dal Consiglio di Classe o dal team docenti più idonei e indicati nel PDP.</p> <p>In particolare, per quanto attiene alle misure dispensative, è possibile ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte; - prevedere nelle prove scritte tempi più lunghi o, in alternativa, una riduzione quantitativa, ma non qualitativa, delle richieste (o degli items); - considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia. <p>Per quanto attiene agli strumenti compensativi si possono ad esempio utilizzare:</p> | <p>particolari metodologie didattiche individualizzate e personalizzate ed eventuali compensazioni o possibili dispense. Ciò al fine di aiutare coloro che presentano difficoltà non obbligatoriamente supportati da una diagnosi medica e/o psicologica.</p> <p>Per essi verrà quindi previsto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) con validità circoscritta all'anno scolastico di riferimento.</p> <p>Ai fini della valutazione dei suddetti alunni, in base alla normativa di riferimento, occorre tener presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i livelli di partenza degli alunni; - i risultati raggiunti dagli studenti nei propri percorsi personali di apprendimento; - i livelli essenziali di |
|---|---|---|

| | | |
|--|--|--|
| <p>- differenziata;</p> <p>- mista;</p> <p>La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno.</p> | <p>-testi in formato digitale;</p> <p>-programmi di sintesi vocale;</p> <p>-altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione è sempre preferibile:</p> <p>- personalizzare;</p> <p>- distinguere le diverse competenze (la conoscenza dalla forma);</p> <p>- abituare gli alunni all'autovalutazione;</p> <p>- valutare il percorso compiuto, evidenziando soprattutto i progressi;</p> <p>- considerare l'impegno.</p> | <p>apprendimento previsti per la classe frequentata;</p> <p>- le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.</p> <p>In particolare, sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari individuati dal Collegio Docenti, il Consiglio di Classe o il team docenti deve definire i criteri e i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.</p> <p>Inoltre ogni docente deve tener conto degli obiettivi irrinunciabili e degli obiettivi essenziali della propria materia, al fine di evitare riduzioni di acquisizioni di competenze essenziali che precluderebbero l'ottenimento di un valido titolo di studio con valore legale.</p> |
|--|--|--|

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Per questo motivo l'Istituto ha costituito un'apposita commissione per redigere il Piano per la DDI che è stato successivamente discusso e approvato dal Collegio dei Docenti.

Il Piano per la Didattica Integrata è pubblicato nel sito della scuola alla voce Area Legale - Regolamenti al seguente link:
<https://www.icszevio.edu.it/sito-download-file/2274/all>



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Il collaboratore affianca l'opera della dirigente in tutte le sue funzioni: - sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento; - collabora alla gestione organizzativa dell'Istituto; - adegua il piano annuale delle attività e il piano dell'aggiornamento generale dell'Istituto; - con la D.S. elabora: l'o.d.g. dei collegi di settore, delle interclassi docenti, delle assemblee; - prepara insieme alla D.S. i materiali necessari per l'incontro di presentazione della scuola primaria: inviti e materiale informativo; - partecipa agli incontri con le fiduciarie di plesso e le funzioni strumentali; - redige i verbali dei Collegi docenti; - partecipa a conferenze e convegni in rappresentanza dell'Istituto; - si occupa degli aspetti relazionali fra alunni, genitori ed insegnanti della scuola primaria. | 2 |
| Funzione strumentale | I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si | 4 |



| | | |
|------------------------|---|---|
| | <p>rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF ,il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.</p> | |
| Responsabile di plesso | <p>Per ogni plesso viene designato un Referente che esplica le funzioni di: • coordinamento delle attività educative e didattiche; • coordinamento delle attività organizzative; • coordinamento dei piani relativi alla "Sicurezza e Salute"; • cura delle relazioni; • cura della documentazione; • presiede le sedute del Consiglio di Interclasse/Intersezione, in assenza del DS.</p> | 8 |
| Animatore digitale | <p>L'animatore digitale è un docente che insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - coinvolgere la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività; - creare soluzioni innovative individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere</p> | 1 |



| | | |
|--|--|--|
| | all'interno degli ambienti della scuola. | |
|--|--|--|

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | <p>Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi che prevedono attenzione alle dinamiche relazionali. 3. Affiancamento ai docenti in caso di necessità. 4. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento | 6 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|--|-----------------|
| AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) | <p>Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Collaborazione ai progetti di plesso e/o attività che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevedono lavori di gruppo; | 1 |



| | | |
|--|--|--|
| | <p>prevedono un importante impegno manuale; • richiedono attenzione alle dinamiche relazionali; • affiancamento ai docenti in caso di necessità.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | |
|--|--|--|

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|--|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | <p>Compilazione programma annuale come da Direttive del Dirigente scolastico; Conto consuntivo (art. 18 del D.l. n°44); Redazione schede finanziarie (art. 2 - 6°co. del D.l. n°44); Responsabilità scritture contabili (art. 29 - co. 5° - D.l. n°44); Variazioni di bilancio; Emissione, firma e conservazione reversali (art. 10 - co. 1° - D.l. n°44); Emissione, firma e conservazione mandati (art. 12 - co. 1° - D.l. n°44); Tenuta dei registri obbligatori; Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi; Adempimenti connessi alla verifica di cassa; Trasmissione telematica flussi di cassa mensili; Attività negoziale per le minute spese (art. 32 - co. 2° - D.l. n°44); Redazione certificato di regolare prestazione per forniture periodiche (art. 36 - co. 3° - D.l. n°44); Adempimenti relativi alla fatturazione elettronica; Piattaforma della Certificazione dei Crediti; Gestione fondi minute spese (art. 17 - co. 2°/3° - D.l. n°44); Gestione inventario - passaggio consegne (art. 24 - co. 7°/8° - D.l. n°44); Affidamento custodia beni (art. 27 - co. 1° - D.l. n°44); Attestazione e sigla del numero delle pagine delle scritture contabili (art. 29 - co. 4° - D.l. n°44) Custodia atti negoziali (art. 35 - co. 4° - D.l. n°44) Impegno a rispettare e a far rispettare le direttive di massima impartite dal Dirigente</p> |
|--|--|

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|---------------------------------|---|
| | <p>scolastico; Coordinamento delle attività amministrative e contabili dell'Ufficio di segreteria; Piano delle attività del personale ATA con organizzazione dei turni di lavoro; Liquidazione dei compensi accessori spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo; Cedolino Unico – pagamenti al personale e inserimento pagamenti della scuola. Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori; Riepilogo annuale delle ritenute fiscali operate e versate (modello CU, modello IRAP); Trasmissione telematica rilevazioni oneri e spese; Relazione contabile e predisposizione tabelle relative alla Contrattazione d'Istituto.</p> |
| Ufficio protocollo | <p>Centralino; Gestione del personale ATA: orari, ferie, sostituzioni, permessi e recuperi; Tenuta del protocollo; Posta elettronica – verifica siti MIUR, Reg. veneto, USP Verona; Acquisti materiale facile consumo classi/Schede fotocopie; Acquisti materiale di pulizia; Sicurezza (Circolari - Attestati); Elezioni Consiglio d'Istituto; Convocazioni Consiglio d'Istituto e RSU; Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione; Archiviazione degli atti e dei documenti; Scarto d'archivio.</p> |
| Ufficio per la didattica | <p>Iscrizione studenti. Monitoraggi e rilevazioni alunni; Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; Adempimenti previsti per gli esami di Stato o idoneità; Rilascio documenti di valutazione; Rilascio certificati e attestazioni varie; Rilascio diplomi di licenza secondaria I°; Tenuta dei fascicoli alunni; Privacy (Circolari – Incarichi); Registro elettronico; Adempimenti relativi a scioperi ed assemblee; Assicurazione alunni e personale; Elezioni Consigli di classe, interclasse, intersezione; Convocazioni Consigli di classe, interclasse, intersezione; Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni e personale scolastico; Inserimento alunni</p> |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|--|--|
| | <p>in SIDI/INFOSCHOOL; Organizzazione e gestione progetti (INVALSI - PIRLS); Adempimenti relativi agli alunni certificati in collaborazione con Laura.</p> |
| Ufficio per il personale A.T.D. | <p>Collaborazione con il D.S.G.A.; Trasmissione istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; Adempimenti relativi a Part-Time; Inquadramenti economici contrattuali e Ricostruzioni carriera; Riconoscimento dei servizi pre-ruolo e ricongiunzione/riscatto dei servizi privati; Calcolo TFR e Liquidazione compensi ferie non godute in collaborazione con Marta e Marilena; Periodo di prova: adempimenti previsti dalla normativa vigente richiesta documenti di rito del personale neo assunto in collaborazione con Marilena; Pensioni (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); Contratti relativi al personale di ruolo e supplenti in collaborazione con Marta e Marilena; Libri di testo in collaborazione con Sara; Adempimenti relativi agli alunni certificati in collaborazione con Sara; Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; Organico personale docente e ATA; Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili EMENS.</p> |
| Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria | <p>Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato; Rilascio certificati ed attestazioni di servizio; Registro elettronico; Gestione permessi, ritardi e recuperi; Inserimento al SIDI e REGEL della gestione del personale; Inserimento contratti CO-Veneto; Scorrimento graduatorie ed adempimenti relativi per la sostituzione dei docenti assenti e del pers. ATA; Tenuta dei fascicoli del personale docente e ATA. Calcolo TFR e Liquidazione compensi ferie non godute.</p> |



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
<https://vric84700l.regel.it/login/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ SIRVESS (PER LA SICUREZZA)

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ TANTE TINTE

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |

**❖ TANTE TINTE**

| | |
|--|-----------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |
|--|-----------------------|

❖ C. T. I.

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ EXSPERIMENTA: ARIA, ACQUA, TERRA, FUOCO. UN MONDO SOSTENIBILE SULLA PUNTA DELLE DITA.

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

**❖ MONTESSORI OGGI**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CESTIM

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ SCUOLE IN SINERGIA PER L'INNOVAZIONE

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
|---------------------------------|--|

**❖ SCUOLE IN SINERGIA PER L'INNOVAZIONE**

| | |
|--|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ POLO EUROPEO DELLA CONOSCENZA

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ RETE ZERO SEI

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di |



❖ RETE ZERO SEI

| | |
|--|---|
| | volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ SPORTELLI INCLUSIONE: SPORTELLO AUTISMO (SPA), SERVIZIO DISTURBI DEL COMPORTAMENTO (DI.CO.HELP), SPORTELLO DSA

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ "MONTESSORI OGGI"

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |



❖ "MONTESSORI OGGI"

| | |
|--|------------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |
|--|------------------------|

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "SICUREZZA"

Formazione specifica 8 ore e aggiornamento 6 ore.

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

❖ "ANTINCENDIO"

Formazione completa: 8 ore di formazione teorica e pratica. Aggiornamento 4 ore: teorico pratica

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ "NUOVA ADOLESCENZA"

Il lockdown e la DAD: come sono cambiati i ragazzi dopo questa esperienza.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ EXPERIMENTA

La differenziazione didattica per l'inclusione.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ "CORSO BASE G. SUITE"

Argomenti diversi, inerenti la didattica con l'utilizzo di G.SUITE.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ "CORSO AVANZATO G. SUITE"

Argomenti diversi, inerenti la didattica con l'utilizzo di G.SUITE.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ "CYBERBULLISMO E BULLISMO"

Formazione rivolta al Personale Docente e ai membri del Team Bullismo.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività promossa da USR VENETO |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività promossa da USR VENETO

❖ **"EDUCAZIONE CIVICA"**

Azioni formative rivolte ai coordinatori dell'Educazione Civica e a tutto il personale docente.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Referenti e a tutto il personale docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE ORIENTAMENTO**

Il corso prevede una formazione sull'orientamento e la dispersione scolastica. Verterà sui bisogni individuali e sociali dello studente, inclusione scolastica e sociale.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Docenti classi terze scuola secondaria |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |



| | |
|----------------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|----------------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO BASE E AVANZATO LIM/DIGITAL BOARD**

Argomenti diversi, inerenti la didattica con l'utilizzo di LIM e Digital Board.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI BASE E AVANZATO IPAD**

Argomenti diversi, inerenti la didattica INNOVATIVA con l'utilizzo di Ipad

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |



| | |
|---------------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO COVID 2021-2022 TORNIAMO A SCUOLA IN SICUREZZA**

Procedure e conoscenze del Covid

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Tutto il personale della scuola |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Conferenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **PES - PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Educazione alla salute.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Referenti per la promozione e l'educazione alla salute e/o tutto il personale docente |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori |



| | |
|----------------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|----------------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'**

Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - DM 188 del 21 giugno 2021.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **LA REPUBBLICA DI VENEZIA COME STATO TERRITORIALE TRA IL XV ED IL XVIII SECOLO**

strutturazione di percorsi didattici nell'ambito dell'insegnamento linguistico letterario geografico, storico-sociale, giuridico economico o altro partendo dalla storia locale veneta.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

**❖ PRIMO SOCCORSO**

Formazione specifica completa: 12 ore teoriche e prove pratiche. Aggiornamento: 4 ore teoriche e prove pratiche.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti non formati e agli interessati all'aggiornamento |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ FORMAZIONE PRIVACY

Il corso permette di mantenere aggiornate le proprie conoscenze in ambito Privacy. L'obiettivo è adeguarsi tempestivamente alla normativa vigente, secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003 e dal nuovo Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ FORMAZIONE NEOASSUNTI

Bisogni formativi emersi dal patto per lo sviluppo professionale.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze |



| | |
|----------------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|----------------------------------|--|

❖ **USO DEL DEFIBRILLATORE**

Utilizzo del defibrillatore

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti non formati e agli interessati all'aggiornamento |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **PEDAGOGIA COGNITIVA NEUROMOTORIA CON IL METODO RAPIZZA**

Insegnare con il corpo, il movimento orientato, il colore, il segno e il far di conto con il metodo Rapizza

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SOMMINISTRAZIONE FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO**



Somministrazione farmaci salvavita in ambiente scolastico.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti interessati |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ L'IMPORTANZA DELLE EMOZIONI

Formazione proposta dalla commissione continuità sull'importanza delle emozioni nei bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Referenti per la promozione e l'educazione alla salute e/o tutto il personale docente |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ UTILIZZO AMBIENTE INNOVATIVO (STAMPANTE 3D, CHROMEBOOK ...)

Utilizzo degli applicativi e degli strumenti dell'ambiente innovativo.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è stata realizzata attraverso un questionario somministrato a settembre 2019. Le tematiche di maggiore interesse indicate dai docenti verranno affrontate nel triennio di riferimento con una scansione che verrà definita annualmente dal Collegio Docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SICUREZZA -PRIMO SOCCORSO-ANTINCENDIO

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |